



Città di Paola
(Provincia di Cosenza)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 13 del 27.3.2018

Oggetto:

Piano tariffario e tariffe TARI 2018. Approvazione.

L'anno **Duemiladiciotto**, il giorno **Ventisette**, del mese di **Marzo**, alle ore **10:00**, nella Sala Consiliare "F. Lo Giudice" del Complesso S. Agostino, di Largo Mons. G.M. Perrimezzi, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione **ordinaria pubblica** ed in **prima convocazione**.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti i Signori:

1. SINDACO	PERROTTA Roberto	PRESENTE
2. PRESIDENTE	DI NATALE Graziano	PRESENTE
3. CONSIGLIERE	ALOIA Francesco	PRESENTE
4. CONSIGLIERE	ANSELMUCCI Anna	PRESENTE
5. CONSIGLIERE	D'ANDREA Giuseppe	PRESENTE
6. CONSIGLIERE	DONATO Chiara	PRESENTE
7. CONSIGLIERE	FALBO Francesco Giuseppe	PRESENTE
8. CONSIGLIERE	FERRARI Basilio	PRESENTE
9. CONSIGLIERE	GRUPILLO Giuseppe	PRESENTE
10. CONSIGLIERE	LIMARDI Vincenzo	PRESENTE
11. CONSIGLIERE	LOGATTO Antonio	PRESENTE
12. CONSIGLIERE	MIRAFIORI Stefania	PRESENTE
13. CONSIGLIERE	OLLIO Ivan	PRESENTE
14. CONSIGLIERE	POLITANO Giovanni	PRESENTE
15. CONSIGLIERE	SCIAMMARELLA Barbara	PRESENTE
16. CONSIGLIERE	SERRANÒ Maria Pia	PRESENTE
17. CONSIGLIERE	SORACE Fabio Francesco	PRESENTE

Assegnati: 17

In Carica: 17

Presenti: 17

Assenti: 0

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del Messo comunale.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, **Dr.ssa Virginia MILANO**.

Assume la Presidenza l'**Avv. Graziano DI NATALE** nella sua qualità di PRESIDENTE che, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la stessa.

La seduta è pubblica.

Il Presidente, in apertura di seduta, alle ore 10:00, invita il Segretario a procedere all'appello nominale, a seguito del quale risultano:

- 17 componenti presenti
- 0 componenti assenti.

Indi, il Presidente del Consiglio pone in discussione il secondo argomento dell'odierno ordine del giorno con oggetto: "PIANO TARIFFARIO E TARIFFE TARI 2018. APPROVAZIONE"

A seguito del dibattito consiliare di cui al verbale n° 11 del 27.03.2018;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- **il vigente** Statuto Comunale;
- **il vigente** regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
- **il D.Lgs 267/2000** e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione:

- si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, da parte del Capo Settore alle Finanze, Sig. Quintino Sarpa;
- si esprime parere favorevole di regolarità contabile, da parte del Capo Settore alle Finanze, Sig. Quintino Sarpa;

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

presenti: n. 17

assenti: n. 0

votanti: n. 17

voti favorevoli: n. 13

voti contrari: n. 2

astenuti: n. 2 (Ferrari – Lo Gatto)

Per quanto sopra detto,

Premesso che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, con decorrenza 01.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa rifiuti (TARI);

Visto l'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che stabilisce "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio [...]";

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 che prevede il differimento dal 31.12.2017 al 28.02.2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da

parte degli enti locali;

Preso atto che nella conferenza Stato-Città, il Ministero dell'Interno ha dato il via libera alla proroga al 31 marzo dei termini per approvare il bilancio di previsione 2018, precedentemente fissati al 28 febbraio.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 9.09.2014 con la quale è stato approvato il regolamento IUC, modificato con delibera del Consiglio comunale numero 18 del 16.09.2015 che comprende al suo interno anche la disciplina della TARI;

Dato atto che, in base alla normativa ordinaria (art. 1, comma 169, della legge 296/06), le tariffe devono essere stabilite nei termini previsti per l'approvazione del bilancio ed hanno efficacia dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che, per il 2018, il termine per l'approvazione del bilancio è il 31 marzo 2018 e quindi entro tale termine devono essere stabilite anche le tariffe;

Visto la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio 2018), art. 1 comma 38 proroga al 2018 la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari;

Visto il piano finanziario per il 2018, allegato "A" alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

di **APPROVARE** l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani 2018 contenente i criteri per la determinazione delle tariffe per l'applicazione della TARI;

di **APPROVARE** le tariffe della TARI anno 2018 come risultanti dal prospetto allegato "A";

di **DARE ATTO** che le presenti tariffe hanno effetto dal 1 gennaio 2018;

E, con separata votazione palese, espressa per alzata di mano, avente il seguente esito:

presenti: n.17

assenti: n. 0

votanti: n.17

voti favorevoli: n.13

voti contrari: n.2

astenuti: n. 2 (Ferrari – Lo Gatto)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Allegato " A "

COMUNE DI PAOLA
(Provincia di Cosenza)

PIANO FINANZIARIO ANNO 2018

E TARIFFE TARI

Approvato con delibera della Giunta Municipale
Trasmesso al Consiglio Comunale
Approvato con delibera consiliare numero ... del

1- Premessa

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che ha decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- Il primo, costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- Il secondo, collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi .

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- a. **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b. **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- c. **TARI** (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ed in particolare;

- a. i commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- b. i commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- c. i commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- d. i commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

Con regolamento approvato dal Consiglio Comunale , delibera numero 21 del 09.09.2014 modificato dalla delibera numero 18 del 16.09.2015 , il Comune ha disciplinato l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

1. i criteri di determinazione delle tariffe;
2. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di

- produzione di rifiuti;
3. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 4. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 5. L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Paola si pone.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento delle strade e aree comuni nel territorio comunale viene effettuato dal Comune, con frequenza giornaliera ed in ogni caso dopo ogni evento pubblico che avviene sul territorio stesso.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per aumentare la quantità di differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2018, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento

3 - Relazione al piano finanziario

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

Che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- a. IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- b. TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- c. TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

La nuova imposizione prevede l'introduzione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI) le cui caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a. Creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b. Coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a. La classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di

- produzione di rifiuti;
- b. La disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c. La disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d. L'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e. I termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il Comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionale alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato a riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa ed è costituito dai seguenti elementi:

4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento, la produzione quindi del rifiuto solido urbano, dipende dalla popolazione residente e dalla popolazione non residente che viene nel Comune in particolari periodi dell'anno. Il Comune di Paola conta al 31 dicembre del 2017, una popolazione residente di 15.777 abitanti suddivisi per un totale di numero di contribuenti di 7.944 -

Le voci analitiche dei costi sono:

a) Lo spazzamento

Lo spazzamento delle strade e aree comuni nel territorio comunale viene effettuato dal Comune, con frequenza giornaliera ed in ogni caso dopo ogni evento pubblico che avviene sul territorio stesso. Il Comune provvede a tale servizio con l'affidamento a Cooperative Sociali di tipo B. Per l'anno 2017 sono state interessate la Cooperativa Sociale " COOP SERVICE " per un importo di euro 72.600,00 , la Cooperativa Sociale San Francesco di Paola per un importo di